

Percorso completo

Viaggio nella Memoria

A- Racconti, ricordi, scoperta o ri-scoperta del proprio mondo o del proprio io

1) GERSHOM SCHOLEM, "Da Berlino a Gerusalemme: ricordi giovanili", Torino, Einaudi, 2004

Collocaz.: D 296 SCHOG 1

2) MENDELE MOICHER SFURIM, "I viaggi di Beniamino Terzo", Casale Monferrato, Marietti, 1983

Collocaz.: CONT II. 121

3) Israel Joshua Singer, "La famiglia Karnowski", Milano, Adelphi, 2013

collocaz.: D 839.133 SINGIJ 1

4) ABRAHAM JOSHUA HESCHEL, "Il sabato: il suo significato per l'uomo moderno", Milano, Garzanti, 1999

Collocaz.: CONT II. 624 162

B- Lo smarrimento o l'annientamento del sé, la disumanizzazione ...

5) Primo Levi, "Se questo è un uomo", Torino, Einaudi, 2012

collocaz.: D 853.914 LEVIP 4

6) EMMANUEL LEVINAS, "Umanesimo dell'altro uomo", Genova, Il melangolo, 1985

Collocaz.: BUG 02 D 0 2180

7) MARTIN BUBER, "L'eclissi di Dio", Milano, Edizioni di Comunità, 1983

Collocaz.: D 210 BUBEM 1

C- Ed ecco ... il volto del male ... che si trasforma in azione ...

8) Hannah Arendt, "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme", Milano, Feltrinelli, 1992

collocaz.: CONT II. 794 91

9) Max Weinreich, "I professori di Hitler. Il ruolo dell'università nei crimini contro gli ebrei", Milano, Il saggiatore, [2003]

collocaz.: D 943.086 WEINM 1

10) Hans Mommsen, "La soluzione finale. Come si è giunti allo sterminio degli ebrei", [Bologna], Il Mulino, [2003],

collocaz.: D 940.5318 MOMMH 1

11) Bruno Maida, "La Shoah dei bambini. La persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia (1938-1945)", Torino, Einaudi, 2013

collocaz.: D 940.53180830945 MAIDB 1

D- Ma si cerca di sopravvivere ... vie di uscita ... reazioni ... resistenza ...

12) ANDRÉ NEHER, "L' esilio della Parola: dal silenzio biblico al silenzio di Auschwitz", Genova, Marietti, 1997

Collocaz.: D 296.311 NEHEA 1 B3

13) ELIE WIESEL, "La notte", Firenze, Giuntina, 1980

Collocaz.: SALA 22 /Q /6. 34

14) Anne Frank, "Tutti gli scritti : Diari, Racconti dell'alloggio segreto, altri racconti, lettere, fotografie e documenti", Torino, Einaudi, 2015

collocaz.: D 839.3186203 FRANA 2

15) FRANZ ROSENZWEIG, "La stella della redenzione", Casale Monferrato, Marietti, 1985

Collocaz.: CONT II. 46 17

16) Georges Didi-Huberman, "Immagini malgrado tutto", Milano, R. Cortina, 2005,

collocaz: D 111.85 DIDIHG 1

17) VASILIJ GROSSMAN, "La Madonna a Treblinka", Milano, Medusa, 2006

Collocaz.: MISC 02 B 0 19

18) Giorgio Bassani, "Il giardino dei Finzi-Contini", Torino, Einaudi, stampa 1972

SALA 22 /B /4. 20

collocaz.: SALA 22 /B /4. 20

19) Dietrich Bonhoeffer, "Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere", Cinisello Balsamo, Edizioni paoline, 1988

Collocaz.: SALA 12 /G /1. 40

20) JOŽA KARAS, "La musica a Terezín (1941-1945)", Genova, Il melangolo, 2011

Collocaz.: LEG D 0 1449

21) JOSH ARONSON E DENISE GEORGE, "L' orchestra degli esuli. La vera storia del violinista che sfidò Hitler", Milano, Rizzoli, 2017

Collocaz.: D 787.2092 ARONJ 1

22) Alan Levy, "Il cacciatore di nazisti. Vita di Simon Wiesenthal", Milano, Mondadori, 2007

collocaz.: D 364.138092 LEVYA 1

23) Gherardo Colombo, Liliana Segre, "La sola colpa di essere nati", Milano, Garzanti, 2021

collocaz.: D 940.5318 COLOG 1

24) Vittorio Finzi, "Prima delle leggi razziali del 1938. Ricordi di gioventù", Genova, Coedit, c2007

collocaz.: LEG D 0 2526

25) Anna Bravo e Federico Cereja (a cura di), "Intervista a Primo Levi, ex deportato", Torino, Einaudi, 2011

collocaz.: D 853.914 LEVIP 3

26) Art Spiegelman, "Maus : racconto di un sopravvissuto", Torino, Einaudi, 2021
collocaz.: D 741.5973 SPIEA 1

27) Piera Sonnino, "Questo è stato. Una famiglia italiana nei lager", Milano, Il saggiatore, [2004]
collocaz.: D 940.5318092 SONNP 1

Video

1) <https://www.youtube.com/watch?v=iAlzXPAYRqo&t=1594s>

Uomini di domenica (Menschen am Sonntag) è un film muto del 1930 diretto da Robert Siodmak e Edgar G. Ulmer, nato da un reportage di Curt Siodmak. Si tratta di una produzione indipendente, girata con attori non professionisti e un budget ridotto, che oltre all'esordio dietro alla macchina da presa dei due registi vede la presenza di altri due futuri cineasti ancora alle prime armi: Fred Zinnemann (aiuto operatore) e Billy Wilder (sceneggiatore). Jeffrey M. Anderson del sito Combustible Celluloid lo definisce «un'ardita combinazione di finzione e realismo, realizzata da un collettivo di promettenti registi cinematografici, che porta a qualcosa di naturale, continuamente interessante e quasi totalmente unico», mentre secondo Sean Axmaker di Turner Classic Movies «l'inventiva della regia, il ritmo sereno, il tocco leggero, le immagini lussureggianti e lo spirito delicato e elogiativo del film lo rendono un classico».

2) <https://www.youtube.com/watch?v=XFfTBAWsrXs>

Spinto dalla lettura di favolosi libri di viaggio, Beniamino si avventura nel mondo accompagnato dal burlesco e assennato scudiero Senderl. Questa versione ebraica del Don Chisciotte è il capolavoro poetico di un'odissea comune alla letteratura yiddish, i cui eroi lasciano i piccoli e circoscritti borghi ebraici dell'Europa orientale per avventurarsi nel vasto e sconosciuto mondo. Non tanto per ricercare il nuovo, quanto per scoprire e accertare - sotto le apparenze, non di rado inquietanti, del diverso e del moderno - la presenza consolante di ciò che è già noto e familiare. «Mendele è un classico; nei suoi racconti la vita non finisce mai, e l'avvicinarsi di riso e pianto è sempre intriso di significato. Ci insegna a ridere delle nostre sventure e questo riso è l'espressione della resistenza e dell'amore, di quella che Saba avrebbe chiamato "la calda vita"». (Claudio Magris)

3) <https://www.youtube.com/watch?v=uEetFe5C13w>

Nicola Scinetti racconta "La famiglia Karnowski" di I.J. Singer.

4) <https://www.youtube.com/watch?v=LuUmHzAWPCY>

La seconda puntata della rubrica "Piccolo Bet Midrash"* è dedicata a A.J. Heschel, uno dei massimi pensatori dell'ebraismo moderno, che ne "Il Sabato"*** si interroga proprio sul senso del settimo giorno nell'ebraismo e sul rapporto dell'uomo moderno con il tempo. *Il Piccolo Bet Midrash è il luogo a disposizione di coloro che nella Scuola di Preghiera desiderano leggere e scrutare, incontrarsi per approfondire, confrontarsi e dibattere su temi e spunti che la Sacra Scrittura e i testi di spiritualità e patristica offrono. Il fine è quello di assaporare, condividere e nutrirsi della Parola di Dio per gustarne i frutti nella quotidianità della storia di ciascuno.

5) <https://www.youtube.com/watch?v=X4aKvIXPWk>

Primo Levi intervistato da Luigi Silori per la trasmissione Rai "L'Approdo", trasmessa il 27 settembre 1963. Si parla di "Se questo è un uomo" e del "La tregua" viaggio di ritorno da Auschwitz.

6) <https://www.youtube.com/watch?v=d4S37ZXGzHo>

...Il volto dell'altro...materials from the documentary about Emmanuel Levinas

7) <https://www.youtube.com/watch?v=Qr1IYYdNTE4>

Martin Buber (1878 -- 1965) è stato un filosofo, teologo e pedagogista austriaco naturalizzato israeliano che ha approfondito la grande importanza del dialogo e della relazione concepita come costitutiva dell'io.

8) https://www.youtube.com/watch?v=oi4ZXU_vh2M

Breve video dell'interrogatorio ad Eichmann durante il processo in Israele ove si parla della conferenza di Wannsee.

9) <https://www.youtube.com/watch?v=khN-q9TPtFQ&t=2s>

Intervento video della senatrice a vita Liliana Segre in occasione della cerimonia del ricordo e delle scuse. Leggi razziali: gli atenei italiani riconoscono le proprie responsabilità.

10) <https://www.youtube.com/watch?v=scD4rI5503A&t=10s>

Presso la villa di Wannsee, poco fuori Berlino, 15 alti gerarchi del Terzo Reich sono convocati per un'importante conferenza indetta da Reinhard Heydrich. In appena un'ora e mezza di riunione viene stilato il piano della «soluzione finale della questione ebraica in Europa», che porterà allo sterminio di sei milioni di persone. In questo modo venne pianificata la Shoah, che in ebraico significa "desolazione, catastrofe, disastro". L'Olocausto portò all'uccisione sistematica e sistematica di circa 15-17 milioni di persone, tra cui 6 milioni di ebrei.

11) <https://www.youtube.com/watch?v=ZCCjESAZaB0>

16 ottobre 1943 - il rastrellamento del Ghetto ebraico di Roma. Nel video prodotto dalla Regione Lazio il racconto dei testimoni, i bambini di allora.

12) <https://www.youtube.com/watch?v=RCpTG0KrfB8>

...Il teologo e filosofo israeliano, uno dei più grandi esegeti di lingua francese dell'Antico Testamento, André Neher, in L' esilio della parola, scrive che, dal silenzio biblico al silenzio di Auschwitz, l'eclissi di Dio impone un nuovo ruolo al credente. Lo obbliga a una scelta non vincolata, in quanto solo l'uomo può decidere ciò che in una data circostanza è giusto o ingiusto fare. In questo senso, Dio si è ritirato nel silenzio, evitando di indicargli la via, non per allontanarsi dall' uomo, ma per incontrarlo. Per consegnargli tutta la sua libertà. Anche quella di "tradirlo".

13) <https://www.youtube.com/watch?v=SbcE5KqebuE>

...Il riconoscere l'Uomo (il Dio nascosto) appeso alla forca...

14) <https://www.youtube.com/watch?v=AWRBInP7ans>

Otto Frank talks about Anne's diary.

15) <https://www.youtube.com/watch?v=tjmyloMie00>

Nella rubrica "LA NOTTOLA DI MINERVA" troverete illustrate brevemente le grandi opere della filosofia occidentale.

16) <https://www.youtube.com/watch?v=mZz6PhmWnpg>

Wilhelm Brasse: il fotografo di Auschwitz

17) https://www.youtube.com/watch?v=MxzK_JYJPJw

La «Madonna Sistina» di Raffaello ha avuto un significato particolare per la cultura russa: davanti a questo dipinto era solito pregare Dostoevskij, e anche Tolstoj ne aveva appesa una riproduzione nel suo studio. Ma

è nell'esperienza e nell'opera di Vasilij Grossman, autore di "Vita e destino", che il quadro assume a emblema della maternità, dell'umanità universale – come testimoniano, oltre all'omonimo racconto La Madonna Sistina – la straziante lettera della madre dal ghetto ebreo prima della fucilazione, e personaggi e vicende descritti nelle sue opere.

18) <https://www.youtube.com/watch?v=VnrxkddpKtE>

Scena del film di Vittorio De Sica tratta da "Il giardino dei Finzi Contini". Siamo alla sera di Shabbat, il giorno del riposo consacrato a Dio.

Si canta la professione di fede, nella penombra di una elegante sala da pranzo borghese, rischiarata da un grande lampadario: "Quattro è...Tre è...Due è...Uno E', il Dio che in Cielo sta". La cadenza ripetitiva da filastrocca, nella sua semplice prevedibilità, accarezza, culla, trasmette il calore di una comunità non solo familiare e non solo terrena. La gestualità degli interpreti, Romolo Valli in testa è magnetica, incanta l'attenzione. La camera cammina lenta attorno il tavolo tondo. Visi di donna e facce graziose di bambine. Uomini severi con la kippah in testa. Poi irrompe, violento, il suono del telefono. Il canto continua fiducioso ma le ciglia si aggrottano preoccupate. Nessuno. Un altro trillo. Il canto rallenta, perde la freschezza quasi infantile che aveva. Le voci si abbassano, diventano incerte, soffocate. Affiorano domande inquiete, precedenti minacciosi. Ancora un trillo. Urla nella cornetta di rabbia e di invocazione. Il canto affoga nel silenzio. Poi qualcuno dall'altra parte finalmente risponde.

19) <https://www.youtube.com/watch?v=mtepA4lm3uo>

La figura di Dietrich Bonhoeffer è nota anche al di fuori dell'ambito teologico per due motivi: in primo luogo, per aver partecipato a una cospirazione politica contro Hitler che ha rappresentato uno dei pochi, coraggiosi tentativi in Germania di mettere fine alla barbarie del nazismo e per essere diventato a causa di ciò uno dei pochi martiri della Chiesa evangelica tedesca. In secondo luogo, per aver offerto nelle lettere dal carcere di Tegel, pubblicate dopo la morte con il titolo significativo di Resistenza e Resa, un'interpretazione del cristianesimo che entra in dialogo con le istanze del pensiero moderno cercando di renderle teologicamente fruttuose.

20) <https://www.youtube.com/watch?v=prf6E89UKdk>

"Non ci siamo seduti a piangere sulle rive del fiume di Babilonia perché il nostro rispetto per l'arte era forte quanto la nostra voglia di vivere", ha scritto il compositore Viktor Ullman, una delle vittime della strage...

21) <https://www.youtube.com/watch?v=TFAeeHsLp-k>

All'inizio degli anni '30, Hitler iniziò a licenziare musicisti ebrei in tutta Europa. Superando ostacoli straordinari, il virtuoso violinista BRONISLAW HUBERMAN trasferì questi grandi musicisti in Palestina e formò una sinfonia che sarebbe diventata l'Orchestra Filarmonica di Israele. ORCHESTRA OF EXILES racconta l'avvincente storia vera di come Huberman, con coraggio, intraprendenza e un entourage di alleati, salvò quasi 1000 ebrei e garantì la sopravvivenza del patrimonio musicale europeo.

22) https://www.youtube.com/watch?v=7_cA4jnrX9c

From 1980 Fifth Estate host Ian Parker interviews famed Nazi hunter Simon Wiesenthal in Vienna, who charges that at the time Canada was harbouring as many as 1,000 war criminals from WWII.

22) <https://www.youtube.com/watch?v=ZQnnvzMO4n0>

Simon Wiesenthal tiene un discorso sull'ufficiale delle SS Walter Rauff

23) https://www.youtube.com/watch?v=2xG_1fjF4io

Il discorso di Liliana Segre al Parlamento europeo, introdotto da David Sassoli

24) <https://www.youtube.com/watch?v=LCFfvaRd1Bc>

Lettere dall'Archivio Storie di architetti ed ingegneri ebrei vittime delle leggi razziali a Bologna. Un film documentario di Davide Rizzo.

Il film documentario nasce da un progetto di ricerca promosso dall'Ordine degli Architetti ed Ingegneri di Bologna e da Comunità Ebraica di Bologna e condiviso col Tavolo Istituzionale per la Memoria del Comune di Bologna. Protagoniste le storie di Architetti ed Ingegneri espulsi o discriminati dai rispettivi Ordini Professionali a seguito delle Leggi razziali del 1938.

25) <https://www.youtube.com/watch?v=1tffs51lj14>

Primo Levi intervista parla di cosa sia il fascismo, uguaglianza e del suo cfr in Germania con i tedeschi

26) <https://www.youtube.com/watch?v=8b4i0efaw1A>

MAUS è un fumetto su un padre e un figlio, che cercano di capirsi." Al centro dell'opera più famosa di Art Spiegelman c'erano innumerevoli ore trascorse a parlare con suo padre, che gli raccontò la storia della sua sopravvivenza.

27) https://www.youtube.com/watch?v=j_RBlqfvGlk

"Memoria", regia di Ruggero Gabbai. Autori: Marcello Pezzetti e Liliana Picciotto, Produzione: Forma International, Italia, 1997. "Memoria" è un documento storico assolutamente unico, che raccoglie le testimonianze dei deportati ebrei italiani ad Auschwitz. 90 interviste, realizzate da Marcello Pezzetti e Liliana Picciotto negli anni '90, agli ultimi sopravvissuti della deportazione. Un racconto dalla viva voce di chi ha vissuto tutte le fasi della Shoah italiana; il ricordo di chi ha provato sulla propria persona la follia della storia e ne porterà il segno per sempre.

